



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”;
- VISTA** la Legge 18 dicembre 1997 n. 440, che riconosce “l’istituzione del Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’Offerta Formativa e per gli interventi perequativi”;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254, avente ad oggetto “Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”;
- VISTO** il documento programmatico “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, presentato il 22 febbraio 2018;
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, avente ad oggetto “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, recante “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle Istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”, registrato dalla Corte dei Conti in data 3 dicembre 2018;
- VISTO** che il decreto ministeriale n. 721/2018, all’articolo 13 individua le risorse per la realizzazione di progetti di ricerca-azione da parte di reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, che comprendano sezioni di scuola dell’infanzia, per la sperimentazione di attività per la costruzione di ambienti di apprendimento e ne prevede la ripartizione tra gli Uffici Scolastici Regionali;



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**CONSIDERATO** che il comma 3 dell'articolo 13 del citato decreto ministeriale n. 721/2018 dispone che la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e il sistema nazionale di valutazione provvede a individuare il riparto delle risorse, su base regionale, in ragione del numero di bambine e bambini iscritti alle scuole dell'infanzia statali e a definire le finalità attese, i requisiti e le caratteristiche specifiche richiesti per le candidature da inserire negli avvisi regionali emanati da ciascun Ufficio Scolastico Regionale;

## **DECRETA**

### **Art. 1 (Oggetto)**

1. Il presente Decreto, ai sensi dell'articolo 13 del decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, finalizzato alla realizzazione di progetti di ricerca-azione per reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, che comprendano sezioni di scuola dell'infanzia, per la sperimentazione di attività per la costruzione di ambienti di apprendimento, in linea con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione e con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, individua:

- a) il riparto delle risorse, di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto ministeriale n. 721/2018 su base regionale ed in ragione del numero di bambine e bambini iscritti alle scuole dell'infanzia statali;
- b) gli obiettivi generali delle iniziative di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto ministeriale n. 721/2018 per la realizzazione di progetti di ricerca-azione per reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, che comprendano sezioni di scuola dell'infanzia, per la sperimentazione di attività finalizzate alla costruzione di ambienti di apprendimento, in linea con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione e con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- c) le finalità attese, i requisiti e le caratteristiche specifiche da inserire negli avvisi regionali predisposti dagli Uffici Scolastici Regionali, cui le reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, che comprendano sezioni di scuola dell'infanzia, dovranno attenersi nell'inviare la propria candidatura.

### **Art. 2 (Riparto risorse)**



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

### *Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

1. La ripartizione del finanziamento di € 400.000,00 di cui al comma 1 dell'articolo 13 del decreto ministeriale n. 721/2018, effettuata su base regionale, in ragione del numero di bambine e bambini iscritti alle scuole dell'infanzia statali, è riportata nell'allegata Tabella piano di riparto fondi. Il finanziamento di ciascuna rete di scuole non può superare il valore di € 5.000,00.

2. Le risorse di cui al comma precedente sono assegnate alle scuole capofila delle reti di scuole statali, selezionate dagli Uffici Scolastici Regionali, secondo i criteri di cui all'articolo 4, per il perseguimento degli obiettivi generali di cui all'articolo 3.

### **Art. 3 (Obiettivi generali)**

1. Per la realizzazione delle iniziative di cui al comma 2, dell'articolo 13, del decreto ministeriale n. 721/2018, le reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, che comprendano sezioni di scuola dell'infanzia, selezionate ai sensi dell'articolo 4, assicurano il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Realizzare percorsi di ricerca-azione in merito ad una delle tematiche sotto indicate:
  - a) il prendersi cura, il benessere, l'autonomia;
  - b) il curricolo implicito, la qualità dei contesti educativi, la regia educativa;
  - c) ambienti strutturati, nuove tecnologie, l'incontro con i saperi;
  - d) osservazione e valutazione dello sviluppo del bambino, con strumenti non intrusivi.
- 2) Progettare azioni coerenti con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione e con i principi e le finalità del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.
- 3) Attivare forme di confronto e collaborazione con gli Staff regionali per le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione e con il "Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento", di cui all'articolo 3 del decreto ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.
- 4) Promuovere azioni di monitoraggio, valutazione e documentazione degli esiti e dei materiali di ricerca prodotti nell'ambito delle azioni realizzate.

2. Nella realizzazione delle azioni di cui al comma 1, possono essere previste iniziative di concerto con gli Uffici Scolastici Regionali.

### **Art. 4 (Avvisi regionali e criteri di individuazione delle reti di scuole)**



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

1. Nel rispetto del principio di trasparenza e previo avviso pubblico, gli Uffici Scolastici Regionali, provvedono a:

- a) acquisire le candidature delle reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, che comprendano sezioni di scuola dell'infanzia;
- b) valutare le candidature con una apposita commissione nominata dal Direttore Generale di ciascun Ufficio Scolastico Regionale e composta da personale in servizio presso gli stessi Uffici Scolastici Regionali, dotato di specifica professionalità nelle materie oggetto dell'avviso di selezione. Ai componenti delle commissioni non spettano compensi o indennità comunque denominate.

2. Le candidature sono presentate esclusivamente attraverso la piattaforma [www.monitor440scuola.it](http://www.monitor440scuola.it) seguendo la procedura guidata per la compilazione della scheda progettuale, conforme al modello allegato al presente avviso (allegato A). Gli Uffici Scolastici Regionali, attraverso i rispettivi avvisi, assegnano alle istituzioni scolastiche un tempo non inferiore a sessanta giorni per costituirsi in rete e presentare la progettazione.

3. La valutazione prevede un punteggio massimo di 100 punti nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) progetto di ricerca-azione adeguato al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 3, comma 1, p.ti 1, 2, 3 e 4 (massimo 40 punti);
- b) efficacia nella gestione di precedenti progetti riguardanti il miglioramento degli ambienti di apprendimento e l'attuazione delle Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione (massimo 30 punti);
- c) qualità e fruibilità dei materiali che verranno prodotti nel corso delle iniziative, d'intesa con gli Staff regionali per le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione e con il "Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento" (massimo 30 punti).

4. Gli Uffici scolastici regionali trasmettono alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione ([dgosv@postacert.istruzione.it](mailto:dgosv@postacert.istruzione.it)), entro il 20 giugno 2019, il decreto recante l'elenco dei progetti approvati e delle relative scuole capofila beneficiarie degli stessi e i relativi importi, avendo cura di inserire il medesimo decreto e l'elenco delle scuole beneficiarie anche nella piattaforma Monitor.

## **Art. 5 (Costi ammissibili)**

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:



# *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

- a) coordinamento e progettazione;
- b) segreteria e gestione amministrativa;
- c) rimborso spese per eventuali spostamenti e per la organizzazione di seminari nazionali e regionali;
- d) attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;
- e) attività previste dal progetto per personale interno ed esterno.

## **Art. 6**

**(Obblighi di pubblicità; modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività)**

1. Gli obblighi di pubblicità, nonché le modalità di gestione, di finanziamento, di rendicontazione e di monitoraggio delle attività sono disciplinati dagli articoli 17, 18 e 19 del decreto ministeriale n. 721/2018.
2. I progetti finanziati si sviluppano nel corso degli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 sino al termine delle attività didattiche.
3. Le istituzioni scolastiche partecipano alle azioni di monitoraggio e rendicontazione finanziaria attraverso la piattaforma monitor 440, inserendo entro il 16 marzo 2020 le informazioni previste nella procedura guidata presente nella piattaforma, conformi al modello di scheda di monitoraggio e rendicontazione (allegato B). La suddetta rendicontazione relativa ai titoli di spesa pagati, impegnati o liquidati è riferita all'intero importo del progetto, è firmata dal Dirigente scolastico ed è vistata dal/i Revisore/i dei Conti con la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa, agli impegni assunti e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento”*.
4. Gli Uffici Scolastici Regionali, attraverso gli Staff regionali per le Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione, supportano le attività di monitoraggio e verificano, nelle modalità autonomamente stabilite, la realizzazione delle attività previste nel progetto, predisponendo una relazione conclusiva sull'andamento e sulle ricadute delle progettualità, da trasmettere alla Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione (dgosv@postacert.istruzione.it) entro il 15 luglio 2020.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Maria Assunta Palermo**

*3 d.*



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Tabella piano di riparto fondi

Allegato A  
Modello di scheda di progetto

Allegato B  
Modello di scheda di monitoraggio e rendicontazione